

ome

NEGOZI IN STRADA a pag. 6

Successo
in via Vittorio Veneto
Un evento piaciuto
a commercianti e cittadini



edizione di
CONFESERCENTI Arezzo

Informazioni a cura della Confesercenti di Arezzo

via Fiorentina, 240 - 52100 AREZZO tel. 0575 984312 fax 0575383291 www.confesercenti.ar.it info.arezzo@confesercenti.ar.it

€ 0,26 Nr. 21 - Anno XI

giugno 2011

EDITORIALE/L'IMPEGNO DI CONFESERCENTI PER IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE



Eden Park triplica i posti auto

Un progetto a disposizione dell'amministrazione comunale, dei commercianti e dei cittadini è quello consegnato al Sindaco Giuseppe Fanfani dai rappresentanti di Confesercenti.

"Eden Park moltiplica x 3 i posti auto" è il contributo che l'associazione di categoria ha voluto dare ai commercianti del centro commerciale naturale e agli aretini".

Il progetto è stato illustrato al Sindaco Fanfani dal Presidente dell'associazione di categoria di via Fiorentina, Alberto Papini e dal direttore Mario Checcaglini. "La carenza cronica di posti auto a disposizione del centro storico - spiega Mario Checcaglini - rende problematica la competizione con i centri commerciali esterni la città. È questo il principale motivo che ha spinto Confesercenti a pensare ad un progetto capace di triplicare i posti auto all'Eden. Siamo convinti che una volta realizzato contribuirà a far recuperare competitività alle attività commerciali del centro storico".

Il nuovo parcheggio interrato preve-

de di moltiplicare i posti auto e rende disponibile una nuova piazza con una maggior disponibilità di area destinata a verde.

"Il progetto - puntualizza il presidente Alberto Papini - è perfettamente fattibile. L'amministrazione comunale infatti se non con risorse proprie potrà prevederne la realizzazione con un project financing. Una grande opera ad un costo stimato di 16 milioni di euro. Una volta approvato in meno di due anni l'idea potrebbe essere realtà ed il centro storico avrà finalmente un nuovo e ampio parcheggio con i conseguenti e indiscutibili benefici che ne deriverebbero". Con l'opera saranno realizzati 600 posti auto. Il progetto prevede la realizzazione di scale mobili che collegheranno il parcheggio direttamente alle zone pedonali, tra cui Corso Italia e ipotizza la possibilità di aggiungere servizi di noleggio per esempio di auto o bici elettriche.

"Realizzare un parcheggio interrato nell'area Eden - spiegano i progettisti

- permetterà anche di ridurre l'inquinamento atmosferico e di trasformare l'area in una nuova piazza da utilizzare per eventi e momenti di aggregazione sociale".

In poche parole il progetto vuole puntare a modernizzare la città dotandola di maggiori posti auto, a diminuire l'inquinamento da gas di scarico, a riqualificare il centro storico arricchendolo di nuove funzioni e spazi, a rendere più competitivo il centro commerciale naturale, a creare nuovi luoghi d'incontro e socializzazione, ad agevolare i residenti, ad offrire nuovi servizi alla città, agli aretini e ai turisti ed infine ad aumentare la sicurezza prevedendo protezione degli impianti.

*Checcaglini:
"Siamo convinti
che una volta
realizzato
contribuirà a
far recuperare
competitività
alle attività
commerciali del
centro storico"*

Economia reale

Livorno Arezzo Roma

Grosseto Perugia

Gruppo BancaEtruria

CENTOCINQUANT'ANNI UNITÀ D'ITALIA

BancaEtruria
Popolare davvero

EDEN PARK PIACE

Papini: "Un progetto per la città"

Il parcheggio interrato all'Eden piace. In tanti al circolo artistico per confrontarsi sul progetto di Confesercenti "Eden Park moltiplica per tre i posti auto in centro". Viva la soddisfazione di chi non è voluto mancare alla presentazione del progetto elaborato dai professionisti aretini Alessandro Ghinelli, Alessandro Madiati, Roberto Rossi e Massimo Dragoni. Al circolo artistico in tanti si sono confrontati sull'idea dell'associazione di categoria di fronte ad una platea di professionisti, commercianti e aretini.

"I complimenti e gli attestati di gratificazione che sono sopraggiunti in



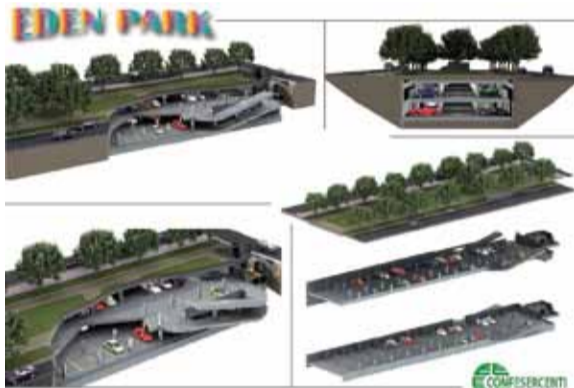
questi giorni – ha dichiarato Alberto Papini presidente di Confesercenti – ci inorgogliscono e ci incoraggiano per proseguire nell'ambizioso progetto. Un progetto difficile ma fattibile con tutte le difficoltà legate ad una opera grandiosa. Siamo consapevoli che non sarà semplice realizzarla e per questo intendiamo confrontarci con il mondo politico aretino e l'intera città".

"Un incontro costruttivo – prosegue Papini – che possiamo definire la prima importante pietra per il futuro per una città moderna. Confesercenti infatti ritiene che la sfida dei prossimi anni per rilanciare l'economia ed il turismo debba essere la modernizzazione della città e il progetto Eden Park va proprio in questa direzione. Su questo tutti i candidati a Sindaco si sono dichiarati d'accordo e il parcheggio rientra in quest'ottica. Sappiamo che il progetto ha ancora bisogno di crescere per concretizzarsi ma il fatto di avere già contatti con importanti realtà imprenditoriali per un



eventuale sostegno economico è un ulteriore segnale di garanzia che si aggiunge agli apprezzamenti del mondo politico aretino".

"Confesercenti – ha concluso il direttore Mario Checchagnini – è riuscita a consegnare alla politica aretina, grazie all'aiuto dei professionisti, un progetto importante per il futuro della città e per il rilancio del centro storico. Un parcheggio capace di migliorare le condizioni di vita degli aretini e di rendere più competitivo il centro commerciale naturale. Questo è il miglior modo per non far svuotare il centro storico non solo di commercianti, ma anche di professionisti e di residenti. Se vogliamo che il centro continui a vivere dobbiamo dotarlo di servizi fruibili. Il parcheggio Eden è progettato per questo nell'interesse di commercianti, aretini, turisti e in una sola parola nell'interesse di Arezzo".



CREDITO PMI

La garanzia e la qualità di Italia Comfidi

In Confesercenti l'assistenza e la consulenza alle imprese per agevolare l'accesso al credito

Il credito a fianco delle piccole medie imprese. Uno staff di professionisti in Confesercenti offre servizi qualificati a sostegno delle attività. Risposte concrete e appropriate capaci di offrire ai clienti nuove e moderne opportunità di sviluppo aziendale.

L'ufficio Credito di Confesercenti Arezzo agevola l'accesso al credito alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi grazie ad una struttura ben organizzata in grado di rispondere alle esigenze di ogni imprenditore; l'ufficio opera con il consorzio del sistema Confesercenti-Italia Comfidi ed è anche convenzionato con Fidi Toscana.

"Confesercenti – spiega il responsabile dell'ufficio credito di Confesercenti, Emilio Quattrocchi – è un'associazione radicata nel territorio. La struttura ben organizzata vanta uffici dislocati sia ad Arezzo che nelle vallate aretine ed ormai è sinonimo di garanzia e qualità. Il servizio del credito ha ormai una storia ed è in grado di suggerire le migliori soluzioni nel settore economico-finanziario. Chi si rivolge ai nostri uffici è sicuro di non sbagliare ed è certo di ricevere risposte serie e vantaggiose relative ai problemi quotidiani delle aziende".

Un sostegno per garantire non solo l'aiuto finanziario ma anche capace di trasmettere la tranquillità giusta per poter fare una scelta importante convinti di poter contare sulla professionalità e serietà di chi quotidianamente lavora anche negli interessi delle aziende. Un servizio quindi di assistenza e di consulenza a tutela dei bisogni delle imprese.

"La nostra esperienza – aggiunge Quattrocchi – consente di dare il supporto necessario, consentendoci di sapere quali strumenti finanziari è possibile utilizzare per venire incontro alle esigenze dei clienti. Offriamo infatti una vera e propria attività di consulenza e di analisi per ogni tipo di esigenza".

Infatti sono vari gli orizzonti che si aprono per l'accesso al credito. Sostegni validi sono possibili sia in caso di avvio di impresa che in corso di gestione; ottime opportunità si prospettano per i giovani imprenditori; agevolazioni per ristrutturare le proprie aziende e per permettere di avere liquidità e poter così rinnovare i processi produttivi in modo da non farsi trovare impreparati nel momento della ripresa economica.

"Sono tanti i vantaggi – conclude il responsabile dell'ufficio credito di Confesercenti – che possiamo offrire. La rete dei nostri consulenti ed esperti è a disposizione per analizzare le migliori linee di credito e per suggerire le più convenienti opportunità che si presentano. L'aggiornamento periodico sulle normative che permettono di accedere a contributi agevolativi ci permette di trovare le soluzioni più adatte alle aziende. Aziende delle quali intendiamo definirci partner a testimonianza della serietà con cui vogliamo affiancarle nel difficile percorso legato al credito".

Per contatti e informazioni:

credito.arezzo@confesercenti.ar.it oppure telefonare allo 0575.983900



come

Mensile di informazione al servizio del commercio e del turismo

Reg. Trib. FI:

nr. 5091 del 30/7/2001
Anno 11 - n. 11 marzo-aprile 2011

Editore:

Edimedia Srl

Direttore Responsabile:

Massimo Biagioni

Redazione e Pubblicità:

Edimedia Srl

via Volturmo, 10/12a 50019 Sesto F.no - FI
tel. 055340811 - fax 055340814
info@edimedia-fi.it

Stampa:

Industria Grafica Valdarnese
tel. 0559122550

Chiuso in redazione il 22 marzo 2011

Distribuzione in abbonamento postale a tutte le imprese commerciali, turistiche e di servizi della Toscana

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzia generale di Arezzo

Via Monte Cervino 22
AREZZO

Tel. 0575 27356

Banca Valdichiana, un nuovo amico

BCC BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

Differente per responsabilità



Foto: P. G. / Contrasto



AREZZO - via Romana 17/23 - tel. 0575 906373 - AREZZO CENTRO - via Petrarca 2/4 - tel. 0575 20294
CASTIGLION FIORENTINO - s.s. 71 Um. Cas. - tel. 0575 657571 - MONTE SAN SAVINO - via Fiorentina, 9 - tel. 0575 849686
TERONTOLA - via Fosse Ardeatine, 32a - tel. 0575 678588 - CAMUCIA - viale Gramsci, 31/32 - tel. 0575 805086
www.bancavaldichiana.com

AREA EX LEBOLE

La decisione del Consiglio comunale è un passo nella direzione giusta

L'individuazione di un'unica area urbanistica divisa in 9 lotti rende più difficile realizzare un centro commerciale

Quello che ha approvato il consiglio comunale riguardo al piano complesso d'intervento nell'area strategica ex Lebole, si avvicina sempre di più a quello che da tempo si auspicava Confesercenti: il disegno di un quartiere con un'area commerciale al suo servizio. Almeno questo possiamo affermare dalle notizie che giungono dal consiglio comunale, salvo la lettura attenta degli atti quando pubblicati ufficialmente.

"La divisione dell'area in nove lotti - dichiara Mario Checchaglini direttore di Confesercenti - con porzioni di commerciale al loro interno era più o meno la richiesta avanzata con il disegno urbanistico di un quartiere alla ex Lebole realizzato da alcuni architetti per conto di Confesercenti".

"Apprendere che il Comune - aggiunge Alberto Papini Presidente di Confesercenti - ha annullato dapprima la

previsione di una 'piastra commerciale' di 15mila metri e successivamente la divisione in due comparti con una previsione di commercio sostanzialmente in uno solo di essi è un passo nella giusta direzione".

Ciò che Confesercenti intendeva ed intende scongiurare è un grande centro commerciale a direzione unitaria che si contrapponga al commercio che c'è in città e in periferia.

"Cosa diversa, abbiamo sempre detto e affermato, - prosegue il presidente di Confesercenti - un commercio fatto di operatori locali e il disegno odierno dell'area sembra andare in tale direzione". Va da se che l'area ex Lebole potrebbe meglio essere utilizzata prevedendovi iniziative nuove, che portino un arricchimento di funzioni alla città. Questo oggi non sembra possibile forse in ragione della difficile contingenza economica che non faciliti gli investimenti in



ACCORDO

Siglato da Confesercenti l'accordo sulla detassazione

Intesa sulla detassazione al 10% sulle somme che le aziende riconoscono ai dipendenti

Siglato da Confesercenti, dai sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltuc-Uil l'accordo sulla detassazione al 10% sulle somme erogate che le aziende riconoscono ai propri dipendenti a fronte di incrementi di qualità e produttività.

"Il settore del commercio e del turismo - dichiara Mario Checchaglini, direttore di Confesercenti - si è finalmente dotato di uno strumento utile per incrementare l'efficienza delle aziende assicurando al tempo stesso benefici ai lavoratori e maggior competitività al datore di lavoro. Un accordo siglato in un'ottica di maggior trasparenza anche nell'interesse dei rapporti tra lavoratori e datori".

Soddisfazione è stata espressa da Viviana Romanotti (Filcams-Cgil), Mario Conficconi (Uiltuc-Uil) e Giovanni Marini (Fisascat-Cisl) che hanno sottolineato "l'importanza dell'accordo che porterà dei vantaggi diretti ai lavoratori".

"In pratica - sottolineano i rappresentanti sindacali - la sigla apposta porterà dei soldi direttamente in busta paga ai lavoratori. Un vantaggio percepibile e utile in un momento di crisi".

SUBBIANO

Intesa tra ristoratori e pro loco

Checchaglini: "Un primo significativo risultato della campagna stop alla sagra selvaggia"

Primo importante traguardo dell'iniziativa "Stop alle sagre selvagge" di Confesercenti. A Subbiano infatti è stato firmato un protocollo d'intesa tra i ristoratori, il presidente della locale Pro Loco e la Confesercenti.

La sigla sul documento grazie all'interesse di Confesercenti che da mesi è impegnata per cercare di regolamentare il proliferare delle sagre sul territorio. Era stata l'associazione di categoria lo scorso autunno ad avviare la campagna "Stop alla sagra selvaggia" per iniziare un percorso di condivisione con Comuni, ristoratori, pro loco e rappresentanti delle associazioni sportive e culturali che organizzano sagre e feste paesane. L'obiettivo è quello di arrivare a un regolamento che disciplinasse il fenomeno.

A Subbiano dopo un percorso condiviso è stato stipulato un preliminare d'intesa. Il documento è stato firmato da Vasco Bobini presidente della Pro Loco di Subbiano, Mario Checchaglini direttore di Confesercenti e da alcuni operatori del settore della ristorazione.

"Un primo risultato - ha dichiarato soddisfatto il direttore di Confesercenti Mario Checchaglini - della campagna stop alla sagra selvaggia. A Subbiano l'accordo è stato condiviso dopo un percorso che ha visto di fronte al tavolo tutti i soggetti interessati al fenomeno che avevamo sensibilizzato".

Due gli aspetti disciplinati: l'utilizzo dei locali della Pro loco che saranno a disposizione anche dei ristoratori ed un maggiore e più funzionale coinvolgimento dei ristoratori nelle mani-

festazioni organizzate dalla Pro loco con la realizzazione di menu a tema con gli eventi, serate promozionali inserite nel calendario della festa di fine estate ed ingressi gratuiti nelle serate danzanti presso i locali della Pro loco.

"Adesso quindi - conclude Checchaglini - nero su bianco sono stati indicati i principi che varranno come regolamentazione. L'auspicio è che in tempi brevi anche altri comuni arrivino alla regolamentazione delle sagre in tutto il territorio della nostra provincia".

Dopo la firma il documento è stato consegnato al Sindaco Ilario Maggini e a Stefano La Vorca assessore alle attività produttive del comune di Subbiano.

SAN GIOVANNI VALDARNO

Raccolta differenziata: incontro tra pubblici esercizi e Comune

Si è svolto un incontro tra la delegazione dei pubblici esercizi di San Giovanni Valdarno e l'amministrazione comunale per risolvere la questione legata alla raccolta differenziata del multimateriale. Presenti oltre all'assessore all'ambiente Stefano Giuliani, anche i rappresentanti di Csa e per Confesercenti Valeria Alvisi.

"La richiesta avanzata dagli operatori - ha dichiarato Valeria Alvisi responsabile di Confesercenti Valdarno - per risolvere la problematica legata alla raccolta differenziata del multimateriale è stata accolta. Gli operatori lamentavano la difficoltà nel conferimento a mano di lattine, plastica e vetro. La garanzia di ottenere la collocazione di bidoni nelle zone centrali con un'apertura capace di raccogliere grandi quantità ha trovato d'accordo tutti nell'ottica di migliorare il servizio e di conferire nel rispetto dell'ambiente. Adesso la promessa è che in Piazza della Libertà, alla stazione e in zona teatro Bucci siano a disposizione i nuovi raccoglitori dell'immondizia".

Soddisfazione quindi per aver trovato la soluzione sia al principale interesse di promuovere la raccolta differenziata nel rispetto dell'ambiente sia a quello di semplificare il lavoro degli operatori pubblici.



OFFICINA - CARROZZERIA
SOCCORSO STRADALE
NOLEGGIO AUTO-PULMINI

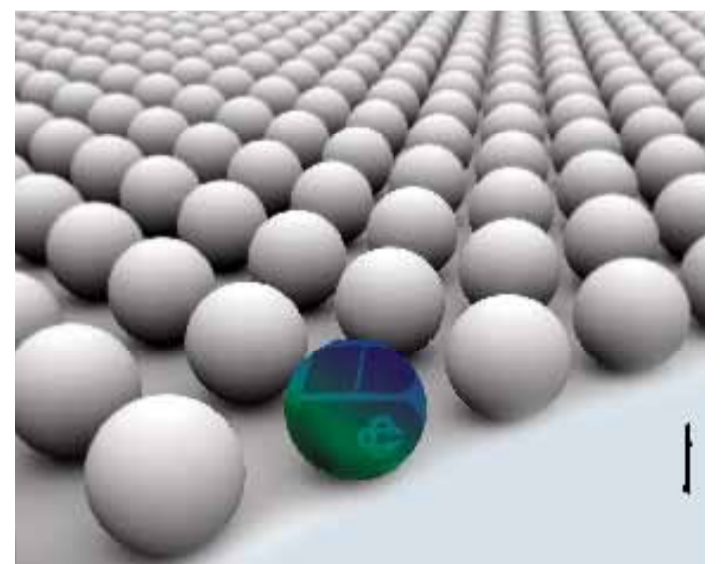
Via A. Kuliscioff, 23-27-29 - 52010 Subbiano (Ar)
Tel. 0575 420397 - 420398



HYUNDAI

LadyCar s.r.l.

Via Donat-Cattin 17, 52100 - Arezzo



BANCA DI ANGHIANI E TITTA

Differente per forza.

Sede Centrale: ANGHIANI (Ar) - Tel. 0575.78761
www.bancadianghianiestta.it

NEGOZI IN STRADA

Successo in via Vittorio Veneto

Un evento piaciuto a commercianti e cittadini

Festa grande in Via Vittorio Veneto con i negozi in strada. È piaciuta l'iniziativa di Confesercenti che ha riscosso grande successo di partecipazione. Tanto entusiasmo tra i commercianti e altrettanta curiosità per i cittadini che non sono voluti mancare all'appuntamento. Intere famiglie hanno passeggiato tra le bancarelle per animare la zona. Le attività commerciali sono scese in strada ed i commercianti si sono improvvisati "ambulanti" per un giorno. Numerosissime le sorprese e le occasioni, tra musica, spettacoli e truccabimbi.

L'evento ha preso il via nel pomeriggio di sabato 11 giugno e fin dalle prime ore la zona è stata presa d'assalto dagli aretini. Una giornata di shopping e divertimento che è stata solennizzata con la cerimonia del taglio del nastro effettuato dalle autorità alle 18 in Piazza di Saione. Non è voluto mancare il Sindaco Giuseppe Fanfani e neppure il neo assessore alle attività produttive del Comune di Arezzo, Michele Congelo ha tagliato la sua prima torta da assessore tra gli applausi dei cittadini.

"Il centro si è allargato come un polpo - ha commentato il primo cittadino -. La città si è trasferita in via Vittorio Veneto e l'iniziativa di Confesercenti è ben riuscita. Vedere la zona così viva, è la testimonianza della sua potenzialità. Dopo la riqualificazione compiuta dall'amministrazione comunale, Confesercenti ha saputo valorizzare al meglio le attività. Complimenti agli organizzatori e ai commercianti".

"Un bel colpo d'occhio - ha detto il direttore di Confesercenti Mario Checchaglini -. Non capita tutti i giorni di vedere cento negozi in strada. I commercianti hanno organizzato al meglio la loro festa ed è piacevole vedere intere famiglie passeggiare in strada, facendo shopping tra musica e animazione. Un evento ben riuscito che ha riscosso apprezzamenti. Un format che piace e che abbiamo voluto proporre in via Vittorio Veneto per favorire l'incontro tra commercianti e clientela. La zona è stata riqualificata ed è bene che gli aretini continuino a frequentarla trascorrendovi piacevoli momenti in tranquillità".

L'iniziativa è stata l'occasione per avvicinare il mondo del calcio ai cittadini. L'Atletico Arezzo ha voluto vivere la serata di festa in Via Vittorio Veneto con i commercianti che hanno brindato assieme ad alcuni giocatori ed allo staff tecnico amaranto. Tra il percorso di shopping non sono mancati nemmeno gli spettacoli; da quello di danza orientale di Rosanna, Katia, Silvia ed Emanuela al karaoke del Maestro Enzo Scartoni fino alla musica live della Fondazione Valentina Giovagnini. Un ricco programma che ha acceso i riflettori su Via Vittorio Veneto, protagonista per una giornata di shopping e musica



PREMIO CONFESERCENTI

Premiati a San Giovanni i piccoli poeti

Piccoli poeti sono stati premiati da Confesercenti. I riconoscimenti a San Giovanni Valdarno in occasione del premio di poesia organizzato da Confesercenti in collaborazione con la Banca del Valdarno, dell'Anpi e della società operaia di mutuo soccorso di San Giovanni Valdarno.

La fase finale dell'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie del Valdarno si è svolta all'auditorium Banca del Valdarno. La cerimonia ha visto la consegna dei premi per gli alunni vincitori del concorso realizzato con il patrocinio del comune di Monteverchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini e Bucine.

"L'iniziativa - spiega Valeria Alvisi di Confesercenti - ha riscosso partecipazione tra gli studenti. Grazie all'entusiasmo degli insegnanti, sono state numerose le scuole che hanno aderito. Centinaia i giovani talenti che hanno scritto poesie e difficile il compito del comitato scientifico che ha dovuto valutarle".

Sono state infatti ben 14 le classi che hanno aderito al progetto elaborando ben 350 poesie che sono state giudicate dal critico d'arte Giovanni Faccenda, da Barbara Brogi di Confesercenti, dal professor Carlo Fabbri, dal pittore Mauro Capitani, dal presidente della società di mutuo soccorso Cristiano Marini, da Chiara Galli e dagli assessori Gianna Raffaelli e Alessio Magini.

C.D.A.S. snc
di Franco e Marcello Mazzi

Concessionaria **Nestlé** di Gelati e Surgelati
per Arezzo e provincia

Case Nuove di Ceciliano, 49-B AREZZO
Tel. 0575 321156 fax 0575 321187
p.iva 00904630514

TUTTO PER IL BAR

CAFFÈ ORZORO

GELATO DA BERE

ACCORDO

Rinnovato il Contratto Nazionale di Lavoro del Commercio

di Roberto Maestrini

Si è conclusa il 15 marzo scorso la complessa trattativa per il rinnovo del CCNL del Terziario, del Commercio e dei Servizi con la firma dell'accordo di rinnovo fra Confesercenti, Fisascat-Cisl e Uilucs-Uil; una buona intesa utile alle imprese ed ai lavoratori per affrontare la perdurante crisi economico che coinvolge l'intero sistema; come nel precedente rinnovo anche stavolta l'accordo non è stato firmato dalla Filcams-Cgil, ma crediamo, adesso come allora, che sarebbe auspicabile il recupero anche di questa importante firma proprio perché la grave situazione generale richiede parti sociali che dialogano e cercano insieme soluzioni condivise ai problemi.

La firma dell'accordo offre un quadro di riferimento certo per la programmazione economica delle imprese nei prossimi tre anni e introduce alcune misure innovative soprattutto in materia di malattia, permessi e contrattazione di secondo livello. Cerchiamo quindi di riepilogare sinteticamente le novità contenute nell'accordo di rinnovo sottoscritto.

PARTE ECONOMICA

A decorrere dalle scadenze di seguito indicate verranno erogati i seguenti aumenti salariali non assorbibili: Gli importi arretrati saranno erogati ai lavoratori in forza alla data di stipula del presente accordo con la retribuzione del mese di marzo.

Permessi retribuiti

Per tutti i lavoratori assunti successivamente alla data di sottoscrizione del presente accordo di rinnovo, fermo restando il godimento delle ore di permesso di cui alle 4 festività sopresse, le ulteriori ore di permesso verranno riconosciute in misura pari al 50%, decorsi due anni dall'assunzione e in misura pari al 100% decorsi quattro anni dall'assunzione.

In caso di trasformazione in contratto a tempo indeterminato di contratti di apprendistato, contratti a tempo determinato e contratti di inserimento, il computo dei 48 mesi di cui al precedente comma decorrerà dalla data della prima assunzione, considerando esclusivamente i periodi di iscrizione nel libro unico del lavoro.

● Lavoro domenicale

Ai lavoratori, anche con orario di lavoro a tempo parziale, che abbiano il riposo settimanale fissato in un giorno diverso dalla domenica, sarà riconosciuta la sola maggiorazione omnicomprensiva e non cumulabile del 30% per ciascuna ora di lavoro effettivamente prestata di domenica.

● Malattia

Introdotta una norma per la lotta agli abusi legati all'assenteismo per malattia e potenziate al contempo le tutele a favore dei lavoratori colpiti da gravi patologie.

In tale ottica è stato previsto che, ferma restando la durata del periodo di comporto di cui all'art. 175, il trattamento economico da corrispondere al lavoratore nei primi tre giorni di malattia (c.d. carenza), nel corso di ciascun anno di calendario (1 gennaio - 31 dicembre), sia graduata nelle seguenti misure:

- 100% per i primi due eventi morbosi
- 66% per il terzo evento morboso
- 50% per il quarto evento morboso

A partire dal quinto evento tale trattamento economico cesserà di essere corrisposto.

Non sono computabili, ai soli fini dell'applicazione della disciplina prevista al precedente comma, gli eventi morbosi dovuti alle seguenti cause:

- ricovero ospedaliero, day hospital, emodialisi;
- evento di malattia certificato con prognosi iniziale non inferiore a 12 giorni;
- sclerosi multipla o progressiva e le patologie di cui all'art. 181, terzo comma (patologie gravi), documentate da specialisti del servizio sanitario nazionale.

Fermo restando quanto previsto nel precedente art. 181, per i lavoratori affetti da patologie gravi di cui al comma 3 del precedente articolo, i primi 60 giorni del periodo di cui al comma 1 del medesimo art. 181 saranno indennizzati nella misura prevista al n. 3 lett. B dell'art. 176 cioè al 100%.

● Periodo di prova

Elevato il periodo di prova per i IV e V livelli che passa da 45 a 60 giorni e per i VI e VII livelli che passa da 30 a 45 giorni.

● Dimissioni

Inseriti specifici termini per il preavviso delle dimissioni come da schema che segue:

le dimissioni devono essere rassegnate in ogni caso per iscritto con lettera raccomandata o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento e con rispetto dei seguenti termini di preavviso a decorrere dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese:

a) fino a cinque anni di servizio compiuti:

- ✓ Quadri e I Livello, 45 giorni di calendario
- ✓ II e III Livello, 20 giorni di calendario
- ✓ IV e V Livello, 15 giorni di calendario
- ✓ VI e VII Livello, 10 giorni di calendario

b) oltre i cinque anni e fino a dieci anni di servizio compiuti:

- ✓ Quadri e I Livello, 60 giorni di calendario
- ✓ II e III Livello, 30 giorni di calendario
- ✓ IV e V Livello, 20 giorni di calendario
- ✓ VI e VII Livello, 15 giorni di calendario

c) oltre i dieci anni di servizio compiuti:

- ✓ Quadri e I Livello, 90 giorni di calendario
- ✓ II e III Livello, 45 giorni di calendario
- ✓ IV e V Livello, 30 giorni di calendario
- ✓ VI e VII Livello, 15 giorni di calendario

● Bilateralità e Welfare contrattuale

Per rafforzare la coerenza della bilateralità sono stati individuati adempimenti obbligatori ed alternativi nei confronti delle aziende che omettano il versamento delle quote previste dall'articolato contrattuale (EBN. TER ed ASTER).

Le parti, inoltre, concordano che quanto disciplinato dal Titolo bilateralità e welfare contrattuale rappresenta parte integrante del trattamento economico/normativo previsto nel presente CCNL e che, pertanto, deve essere applicato da tutte le imprese, anche non aderenti al sistema associativo del terziario, della distribuzione e dei servizi, secondo le singole disposizioni dei successivi articoli.

ENTE BILATERALE

Dal mese successivo alla sottoscrizione dell'accordo l'azienda che ometta il versamento delle quote previste dal Ccnl per la bilateralità è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione non assorbibile di importo pari allo 0,30% di paga base e contingenza, corrisposto per 14 mensilità e rientra nella retribuzione di fatto.

ASTER

Definito come obbligatorio il contributo a favore del Fondo ASTER sia per la parte a carico dell'azienda che per la parte a carico del lavoratore.

Con decorrenza dal mese di aprile 2011 l'azienda che ometta il versamento delle suddette quote è tenuta alternativamente:

- ad erogare al lavoratore un elemento distinto della retribuzione non assorbibile di importo pari ad euro 15,00 lordi, da corrispondere per 14 mensilità e che rientra nella retribuzione di fatto

- ad assicurare ai lavoratori le medesime prestazioni sanitarie garantite dal Fondo ASTER, sulla base del relativo nomenclatore sottoscritto dalle parti sociali

Queste le ulteriori modifiche sulla materia: con decorrenza 1 gennaio 2014, il contributo a carico dell'azienda sarà equiparato a quello previsto per il personale assunto a tempo pieno.

A decorrere dal 1 giugno 2011 il contributo a favore del Fondo è incrementato di euro 1,00 mensile, a carico del lavoratore e dal 2012 di un ulteriore euro.

La quota una tantum individuata al precedente comma dovrà essere erogata esclusivamente dalle aziende che per la prima volta iscrivano i propri lavoratori al Fondo.

● Contrattazione di II livello

Sono stati individuati i criteri guida per la contrattazione di secondo livello quindi essa si deve realizzare su materie delegate in tutto o in parte dal CCNL o dalla legge

e deve riguardare materie ed istituti che non siano già stati negoziati a livello nazionale; la contrattazione territoriale e la contrattazione aziendale sono alternative e non sovrapponibili fra loro; le modalità di determinazione dei riconoscimenti economici di natura variabile dovranno essere individuate avendo come obiettivo incrementi di produttività, di qualità, di efficienza, di efficacia e/o altri elementi rilevanti ai fini del miglioramento della competitività, nonché ai risultati legati all'andamento economico e/o agli elementi specifici che concorrano a migliorare la produttività; non è consentito definire o incrementare indennità o emolumenti o premi fissi.

Le erogazioni di secondo livello devono avere le caratteristiche tali da consentire l'applicazione del particolare trattamento contributivo-previdenziale e fiscale previsto dalle normative di legge in materia vigenti. Le erogazioni economiche di secondo livello sono variabili e non pre-determinabili e non utili, ai fini di alcun istituto legale e contrattuale, ivi compreso, il trattamento di fine rapporto.

● Elemento economico di garanzia

In assenza di accordi di secondo livello, territoriali od aziendali, l'elemento economico di garanzia dovuto è disciplinato secondo i seguenti principi:

verrà erogato con la retribuzione di novembre 2013;

competete ai lavoratori a tempo indeterminato nonché agli apprendisti e ai contratti di inserimento in forza al 31 ottobre 2013, che risultino iscritti nel libro unico da almeno sei mesi; l'azienda calcolerà l'importo spettante, secondo quanto previsto dall'art. 191, in proporzione all'effettiva prestazione lavorativa svolta alle proprie dipendenze nel periodo 1 gennaio 2011 - 31 ottobre 2013.

per i lavoratori a tempo parziale, l'importo sarà calcolato secondo il criterio di proporzionalità di cui all'art. 76; l'importo non è utile ai fini del calcolo di nessun istituto di legge o contrattuale, in quanto le parti ne hanno definito l'ammontare in senso onnicomprensivo, tenendo conto di qualsiasi incidenza, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

l'importo è assorbito, sino a concorrenza, da ogni trattamento economico individuale o collettivo aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal CCNL Terziario, che venga corrisposto successivamente al 1° gennaio 2011; si tratta di un istituto sperimentale legato alla durata del presente rinnovo;

Aziende fino a 10 dipendenti: Quadri I e II livello 115 euro; III e IV livello 100 euro; V VI VII livello 85 euro

Aziende a partire da 11 dipendenti: Quadri I e II livello 140 euro; III e IV livello 125 euro; V VI VII livello 110 euro

● Conciliazione ed Arbitrato

Sono state recepite dall'ipotesi di Accordo le modifiche apportate dalla legge in materia di conciliazione, arbitrato e certificazione dei rapporti di lavoro, valorizzando il ruolo degli enti bilaterali.

Scatti record a foto antiquaria

Domenica di clic d'epoca in Piazza Grande



Successo per Foto Antiquaria organizzata dal Foto Club "La Chimera" e Confesercenti in collaborazione con foto Ottica Franchini. In Piazza Grande la prima e più antica mostramercato italiana di fotocamera d'epoca ha registrato grande affluenza di visitatori. Per tutto il giorno sotto le Logge Vasari tantissimi turisti e aretini hanno curiosato tra le bancarelle degli espositori del settore fotografico.

Apprezzata è stata la mostra "Fotografia al tempo dell'Unità d'Italia 1861-2011" di Fausto Casi dedicata alle macchine fotografiche del periodo post-Risorgimento. La novità dell'edizione 2011 ha incuriosito e la macchina fotografica stereoscopica del 1860-65 è stata la "star" della manifestazione. In pochi hanno resistito al fascino di farsi immortalare con un clic d'epoca. E così la maggior parte è tornata a casa con uno storico ricordo.

"È stato un continuo avvicinarsi di persone davanti alla macchina fotografica - ha detto Piero Franchini -. Una soddisfazione per noi organizzatori vedere giovani e famiglie in fila in attesa di farsi scattare la foto ricordo. Oltre agli scatti d'epoca anche le fotocamere digitali hanno suscitato interesse, soprattutto i nuovi arrivi del mercato tecnologico".

"Anche quest'anno - ha concluso Stefano Micheli di Confesercenti - la manifestazione ha riscosso successo. Una mostra ormai tradizionale entrata nelle abitudini di aretini e appassionati del settore. Foto Antiquaria è una iniziativa che da sempre sosteniamo.

L'associazione di categoria ritiene che sia un evento importante per la valorizzazione del cen-

tro storico. La 51esima edizione è stata capace di attrarre in Piazza Grande numerosi appassionati di fotografia ed è affascinante vedere intere famiglie di aretini in coda per farsi fotografare in un bellissimo set naturale con una storica apparecchiatura che ha fissato immagini della storia d'Italia".

